

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008**

**Regione:** Sardegna

**Titolo del progetto:** Screening del carcinoma della Cervice Uterina

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008.

Con il contributo degli esperti delle Commissioni regionali degli screening oncologici è stata predisposta la campagna di sensibilizzazione regionale rivolta alle popolazioni bersaglio e sono state definite le linee guida per la stesura di specifici piani aziendali di comunicazione.

In proposito ciascuna Azienda ha predisposto un proprio piano di attività di comunicazione in relazione alle esigenze ed alle specificità locali ed a promuovere ed organizzare, durante l'attività di screening, ulteriori azioni di sensibilizzazione ed informazione.

Il 27 giugno 2008 si è svolta la conferenza stampa indetta dall'Assessorato che ha dato l'avvio della campagna di sensibilizzazione regionale per gli screening oncologici.

Presso la ASL pilota di Cagliari è stato completato il 3° anno del primo round. A seguito della presentazione ed approvazione da parte della commissione regionale dei progetti aziendali, nel corso del 2008 è stata estesa la chiamata attiva alla popolazione target delle ASL n. 3 di Nuoro, n. 4 di Lanusei, n. 5 di Oristano, n. 6 di Sanluri e n. 7 di Carbonia.

Sono stati realizzati i corsi di formazione per tutte le figure professionali coinvolte nello screening: ostetriche, anatomopatologi, citotecnici, operatori del front-office del centro screening ed è in corso di definizione il programma formativo rivolto ai medici colposcopisti.

E' stata prorogata la convenzione con POSTEL affinché le ASL possano usufruire di un servizio integrato di produzione e gestione delle comunicazioni inerenti la campagna regionale di informazione per gli screening oncologici.

2. Descrivere brevemente gli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento.

Lo screening del cervico carcinoma non è ancora attivo in tutto il territorio regionale. Le ASL di Sassari e Olbia che appartengono alla stessa area vasta, hanno in corso di definizione l'organizzazione aziendale e la progettazione, preliminare per l'avvio delle attività.

Il ritardo in queste due ASL può essere imputato alla necessità di predisporre una organizzazione più complessa rispetto a quella che opera attualmente nello screening del tumore della mammella, le

cui attività sono in gran parte garantite dall'utilizzo di un mezzo mobile acquisito in modalità service.

3. Enuclerare e descrivere brevemente punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano.

La formazione del personale, programmata a livello regionale con il contributo delle commissioni regionali per gli screening oncologici, ha coinvolto tutti gli operatori della Regione e ha consentito di migliorare la performance e rendere più omogenea la loro operatività .

La campagna di informazione avviata in maniera omogenea su tutto il territorio regionale ha certamente favorito una maggiore consapevolezza della popolazione nei confronti della prevenzione. L'adattamento e l'utilizzo del format nazionale della campagna di sensibilizzazione per la promozione degli screening nel territorio regionale ha favorito il riconoscimento da parte della popolazione di una attività che coinvolge insieme a tutte le ASL, il Ministero della Salute, la LILT e la Regione.

4. Riportare ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte e di risultati del Piano.

L'accordo integrativo regionale per la Medicina Generale, nell'ambito del miglioramento della continuità dell'assistenza attraverso la condivisione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici tra professionisti, ha previsto, tra l'altro, la partecipazione ai programmi aziendali di screening oncologici. L'Azienda fornisce ai MMG tutti i dati utili ad individuare i propri assistiti coinvolti in programmi di screening, con particolare attenzione a quelli che non avranno aderito all'invito. Ai medici partecipanti saranno forniti inoltre i dati di valutazione e i risultati dei test dei propri assistiti aderenti al programma.